



COMUNE DI BARRAFRANCA

Provincia di Enna

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 15/05/2013 .

Oggetto: Nomina Scrutatori. -

L'anno duemilatrecento addì quindici del mese di maggio nella solita sala delle adunanze, in seguito a regolare invito, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei seguenti

Consiglieri:

- | | |
|---------------------------------|------------------------------------|
| 1) Cumia Salvatore | 11) Puzzo Salvatore (1955) |
| 2) Zuccalà Calogero | 12) Ferrigno Angelo |
| 3) Ferrigno Fabrizio | 13) Puzzo Salvatore (1958) |
| 4) Lo Monaco Giuseppe (assente) | 14) Bevilacqua Salvatore (assente) |
| 5) La Pusata Michele | 15) Faraci Alessandro |
| 6) Di Dio Giovanni | 16) Patti Giovanni |
| 7) Cumia Liborio | 17) Siciliano Angelo |
| 8) Vetriolo Giuseppe (assente) | 18) Nicolosi Salvatore |
| 9) Spataro Salvatore | 19) Salvaggio Alessandro |
| 10) Ferrigno Giuseppe (assente) | 20) Paternò Angelo |

Presenti n.: 16

Scrutatori:

Assenti n.: 4

Ora:

Presiede il Signor Dott. Calogero Zuccalà .

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Carmelo Cunsolo .

Dato atto che il numero dei presenti è legale, a termine dell'art. 21 della L.R. 01.09.1993 n. 26, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Il Presidente

invita i Consiglieri presenti a procedere alla nomina di tre scrutatori che lo assisteranno nelle operazioni di voto odierne.

Rammenta che, ai sensi dell'art. 19 del vigente Regolamento per le adunanze e il funzionamento del Consiglio Comunale, essi vanno scelti dal C. C. fra i suoi componenti, su sua proposta.

Propone i Consiglieri: Di Dio Giovanni, Faraci Alessandro e Patti Giovanni.

Esce il Consigliere Cumia S. Presenti: 15 Consiglieri.

Il Consiglio Comunale

Udita la proposta del Presidente;

con voto unanime favorevole, espresso per alzata e seduta da n. 15 Consiglieri presenti e votanti,

Delibera

di nominare scrutatori i Consiglieri: Di Dio Giovanni, Faraci Alessandro e Patti Giovanni.

Sono presenti: il Sindaco, l'Assessore Barresi e l'Assessore Bernunzo.

Indi, il Presidente, prima di passare alla trattazione del secondo punto all'O. d. G., dà lettura di una nota, che viene allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, a firma del Consigliere La Pusata.

Aperta la discussione, si registrano i seguenti interventi:

Il Sindaco, il quale ringrazia il Consigliere La Pusata per il suo invito alla collaborazione, tuttavia, afferma che la mozione odierna, presentata dall'opposizione, va nella direzione opposta.

Dichiara di essere stato sempre disponibile a collaborare e di volere continuare a farlo per la crescita del paese. Sostiene, infine, di non essere mai mosso da interessi personali, ma di essere spinto dalla volontà di lasciare un segno tangibile, rimodulando la struttura dell'Ente per renderla più funzionale e per migliorare la qualità dei servizi offerti.

Il Consigliere Ferrigno F., il quale, dopo avere rivolto, anche da parte dei colleghi, un caloroso saluto al consigliere La Pusata, afferma di apprezzare la prima parte del suo discorso, che rappresenta un forte insegnamento di vita per tutti quanti.

Anche il Presidente rivolge il suo saluto al consigliere La Pusata, congratulandosi per il suo ritorno.

Carissimo Sig. Presidente, carissimi colleghi Consiglieri e Amministrazione Comunale.

Per prima cosa mi preme tantissimo manifestare la mia felicità e anche l'emozione per il fatto di essere qui in mezzo a voi tutti e partecipare a questa seduta del Consiglio Comunale.

Gli ultimi mesi per me non sono stati dei migliori, a causa di una brusca e inattesa avanzata della malattia che mi ha costretto a una lunga degenza in ospedale e a dovere affrontare delle scelte molto condizionanti la mia già tanto compromessa autonomia personale.

La mia scelta è stata a favore della vita.

Sono consapevole di continuare a vivere, seppur tra mille difficoltà, attaccato a un respiratore, nutrendomi tramite un sondino e limitato nella comunicazione.

Consapevole anche che il sorriso e l'affetto dei propri cari, il calore degli amici, il poter godere delle meraviglie del creato e infine il solo fatto di essere presente, val bene un po' di sofferenza.

Non mi vedo come malato, malato lo è chi accetta passivamente la malattia, in quel momento si diventa, veramente, malati. Inferno o paradiso: lo decidiamo noi, siamo noi che facciamo la differenza scegliendo come affrontare la vita e la malattia.

Vi confesso che sono stato molto provato dalla mia nuova condizione, ho riflettuto, tra le altre cose, sulla possibilità di dimettermi dalla carica di Consigliere Comunale, ma mi sono convinto che era come darmi per vinto, arrendermi alla malattia, rinunciare a vivere.

Credo di poter essere ancora utile, di avere qualcosa da dare per contribuire a migliorare le condizioni della nostra amata Barrafranca, specialmente in periodi di profonda crisi come questi che stiamo attraversando.

Quando ho potuto, mi sono sempre informato sulla situazione politica barrese, cercando di farmi un'idea e arrivando a constatare che siamo ancora lontani dall'affrontare uniti le tante e difficilissime problematiche, a considerare solo ciò che ci unisca e non quello che ci divide, a lavorare uniti per l'interesse collettivo.

Signor Sindaco, non potete andare avanti differenziando tutto e tutti fra vincitori e vinti, come dimostra emblematicamente la questione dei capisettori sulla quale Lei, l'Amministrazione e tutta l'oppressiva "loderà" che le sta appresso, dall'indomani delle elezioni sembra non pensate ad altro, concentrando e consumando tutte le migliori intelligenze ed energie per un problema che sicuramente non ha tutta questa priorità.

Tutto questo, non solo è riduttivo, ma dimostra la miopia e la pochezza di chi applica tale metro estremamente dannoso per la collettività.

Ho appreso con perplessità l'iniziativa personale del Sindaco che apre alla stesura condivisa, da tutti i gruppi consiliari, del bilancio di previsione, perché tale comportamento non corrisponde a quello dei gruppi politici che lo sostengono, ma lo apprendo con soddisfazione speranzosa che finalmente si cambi rotta verso una collaborazione reale e mi permetto di suggerire, non limitata solamente al bilancio di previsione, che tra l'altro non è più uno strumento efficace di programmazione perché sempre più spesso è votato alla fine dell'anno diventando più un obbligo burocratico che programmatico, ma a una più ampia collaborazione amministrativa.

E' nei momenti difficili che si devono superare le divisioni e ricercare l'unità.

Da parte nostra abbiamo sempre dato la disponibilità a lavorare assieme nell'esclusivo interesse della collettività ma non abbiamo mai ricevuto segnali concreti, quindi, invito il Signor Sindaco a manifestare pubblicamente se vi è o no la volontà di iniziare un nuovo percorso condiviso aprendo un dialogo tra tutte le forze politiche.

Grazie

Michele La Pusata

Presentato in
data 15-05-2013
Gf

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to ~~Dott.~~ Calogero Zuccala

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Dott. Salvatore Cumia

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Carmelo Cunsolo

Pubblicato all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data
consecutivi.

e per quindici giorni

Barrafranca,

IL SEGRETARIO GENERALE

IL MESSO COMUNALE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Barrafranca, _____

IL SEGRETARIO GENERALE